

LE CAMPANE DI ASCONA

Anno XXV n. 2
Speciale Pasqua 2020

Bollettino Parrocchiale di Ascona



LETTERA DELL'ARCIPRETE



ANDRÀ TUTTO BENE, E DOPO SARÀ BELLISSIMO!

“Andrà tutto bene”, scrivono un po’ dappertutto. Ed è una citazione di una mistica del 14/15° secolo, la beata Giuliana Norwich. Spesso viene anche aggiunto: “E dopo sarà bellissimo”. Una frase veramente pasquale che fa bene al cuore. Io per il momento mi sto cimentando piuttosto con John Lennon, che diceva: “Alla fine andrà tutto bene. Se non va bene, non è la fine”. Una frase più criptica dai tanti risvolti filosofici ed esistenziali, che corrisponde meglio a ciò che stiamo vivendo in queste settimane.

Come tutti voi sapete, a partire dal 15 marzo sono state sospese tutte le celebrazioni: la disposizione è venuta da monsignor Vescovo Valerio, seguendo le indicazioni date dal Consiglio di Stato. Le ulteriori disposizioni date dal Consiglio Federale, il giorno successivo, hanno dato come orizzonte temporale (provvisorio) il 19 aprile.

Il fatto è davvero inedito: quest’anno non potremo celebrare, in quanto popolo di Dio, né la Settimana Santa, né la Pasqua. Una situazione del tutto nuova, che ci costringerà a reinventarci. È con questo intento che giungo a voi con questo numero speciale del bollettino parrocchiale, proprio per non farvi

manicare le necessarie informazioni, al fine di vivere con serenità e profitto questo tempo centrale per la nostra fede e per la nostra vita spirituale.



Il primo punto che vorrei sottoporvi è il motto: «meno messe – più messa». Aspettiamo tutti il momento in cui potremo di nuovo celebrare insieme, vescovo, preti e popolo di Dio. E nel frattempo? Disperarci e piangere? Serve a nulla. Prezioso è, invece, curare e conservare la nostalgia dell’incontro pieno con Gesù nella comunione eucaristica. In questo tempo di digiuno eucaristico, abbiamo l’occasione di riscoprire tante altre modalità di essere in comunione con Gesù e con gli altri: non ne hanno la stessa pienezza, ma, soggettivamente, potrebbero anche avere una migliore efficacia. Ecco alcune di queste modalità:

- la lettura della parola di Dio: si possono trovare un po’ dappertutto, ad

esempio, le letture della domenica sia in forma cartacea che in forma digitale (www.lachiesa.it), le si possono leggere e meditare un po' su ciò che queste "parole di Dio" vogliono dirci. La diocesi di Lugano mette a disposizione dei sussidi che propongono su queste letture un momento di preghiera da fare personalmente o in famiglia (le trovate in chiesa parrocchiale e sul sito della parrocchia: www.parrocchiaascona.ch).

- la preghiera del rosario: mons. Vescovo tutti i giorni (a parte le domeniche e le feste) recita il rosario alle ore 17.00 in cattedrale. Possiamo unirvi spiritualmente a lui e a tanti altri fedeli, recitando il rosario in quest'ora; i più "smanettoni" tra di noi possono trovare la diretta su: www.catt.ch (vedi pg. 5).
- la messa vista alla televisione oppure in "streaming" su internet. Non è la stessa cosa, è vero, ma piuttosto che il vuoto assoluto... (pg. 5). E poi manca la comunione... Sì e no, invero, perché c'è la possibilità de...
- la "comunione spirituale", con la preghiera di sant'Alfonso: vedi pg. 4.
- Per gli altri sacramenti... bisognerà aspettare! Anche per le confessioni, purtroppo. Ricordo, però, che una richiesta di perdono a Dio "ben fatta" e sincera ("contrizione perfetta"), porta già il perdono di Dio, anche senza la celebrazione del sacramento. La confessione pasquale la ricuperemo al più presto, passata la crisi.

Il secondo punto: Web, Internet, social media. E, in effetti, è tutto un parlare di telelavoro, di insegnamento a

distanza. E la "iPrayer" non ci sta!?! Chissà che, come cristiani, non impariamo, oltre che a riscoprirci Corpo, a sentirci Rete e a comunicare via Web? In fondo tutto questo c'è già in nuce, ma forse è opportuno/necessario un salto di qualità. E di quantità. L'opportunità per questo salto ce l'abbiamo davanti. Per molti di noi www, facebook e whatsapp non sono concetti familiari, ma questa potrebbe essere (anche per me, in parte, lo è stata) l'occasione per approfondire la conoscenza e l'uso di questi strumenti molto pratici, veloci ed efficaci per reperire materiale di preghiera oppure per rimanere in contatto e "in comunione". Si potrebbe, in questo, approfittare dei più "smanettoni" in famiglia (pg. 5 e 8).

Impareremo qualcosa da tutto questo? Mah... in fondo tutti lo speriamo, ma anche sappiamo che siamo di dura cervice. Molto realisticamente, metà della Bibbia ci dice, con il suo linguaggio, che "il lupo perde il pelo ma non il vizio". Per fortuna – per grazia! – l'altra metà ci ripete instancabilmente che "il nome di Dio è Misericordia". Solo in questa prospettiva possiamo dire: «Sì, alla fine tutto andrà bene. E dopo sarà bellissimo»!

Don Massimo



LA COMUNIONE SPIRITUALE



In questi giorni, in cui siamo impossibilitati a ricevere l'Eucarestia a causa della pandemia, è importante ricordare che, nella spiritualità cattolica, accanto alla Comunione sacramentale, insostituibile cibo dell'anima, vi è anche la **Comunione spirituale**.

La pratica, secondo San Tommaso di Aquino, **consiste in un desiderio ardente di ricevere Gesù-Eucaristia e in un abbraccio amoroso, come se già si fosse ricevuto**. In virtù di ciò, se si è impediti, materialmente, a ricevere il Sacramento eucaristico, ci si può comunicare spiritualmente.

A conferma di questa unione spirituale, nel Vangelo di San Giovanni, si legge che: "Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui" [Gv 14,23].

Consigliata e avallata dal Concilio di Trento, questa pratica spirituale fu raccomandata da numerosi santi: tra di essi Sant'Alfonso Maria de' Liguori la consigliò, vivamente, ai suoi devoti,

inserendola nel suo testo dedicato alle *Visite al Santissimo Sacramento ed a Maria Santissima*. I devoti del santo napoletano e i primi Redentoristi, ogni giorno, facevano un'ora di Adorazione Eucaristica che terminava, sempre, con il ricordo a Maria e la Comunione spirituale.

In pratica, la comunione spirituale consiste nel **raccogliersi spiritualmente, per esempio intanto che si guarda la messa alla televisione, al momento della Comunione**, dicendo:

“Gesù mio, credo che tu stai nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Giacché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.
(breve pausa in cui unirsi a Gesù)
Come già venuto io ti abbraccio e tutto mi unisco a te. Non permettere che io mi abbia a separare da te.

Questa forma liturgica, come evidenziato, non potrà sostituire la comunione sacramentale, però consentirà di poter continuare quel colloquio, ricco di grazie spirituali, che il Cristo continuerà a operare in virtù del Sacramento Eucaristico, ricevuto anche solo spiritualmente.

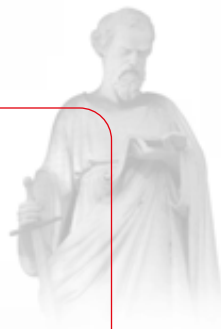


Sant'Alfonso Maria de' Liguori





MESSA CON IL VESCOVO VALERIO
TELEVISIONE (LA 2) E RADIO (RETE DUE):
DOMENICA ORE 09.05



Di seguito il calendario delle Celebrazioni:

- Domenica 29 marzo, **V domenica di Quaresima**, Santa Messa in diretta su La2 alle ore 09.00.
- Domenica 5 aprile, **Domenica delle Palme**, Santa Messa in diretta su La2 alle ore 09.00.
- Giovedì 9 aprile, **Messa in Coena Domini** in diretta su La2 alle ore 18.00.
- Venerdì 10 aprile, **Liturgia della Passione** in diretta su La2 alle ore 15.00.
- Sabato 11 aprile, **Veglia pasquale** in diretta su La2 alle ore 21.00.
- Domenica 12 aprile, **Santa Messa di Pasqua** in diretta su La1 alle ore 11.00 e a seguire **Benedizione urbi et orbi**.



Telepace

Televisione: **Telepace**
Messa la domenica ore 10.30



Televisione: **TV2000**
Messa la domenica ore 08.30



Televisione: **Rete 4 (Mediaset)**
Messa la domenica ore 10.00



Televisione: **Rai 1**
Messa la domenica ore 10.55



www.catt.ch
Canale Youtube:
“In preghiera con il Vescovo Valerio”
Rosario in diretta dal lunedì al sabato ore 17.00



PREGHIERA NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ



O Dio onnipotente ed eterno, ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza: da Te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita.

Veniamo a Te per invocare la tua misericordia, perché oggi conosciamo ancora la fragilità della condizione umana vivendo l'esperienza di una nuova epidemia virale.

Affidiamo a te gli ammalati e le loro famiglie: porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito.

Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio compito e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.

Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in prima linea e tutti i curanti nel compimento del loro servizio.

Tu che sei fonte di ogni bene, benedici con abbondanza la famiglia umana, allontana da noi ogni male e dona una fede salda a tutti i cristiani.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo, affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato. In Te noi confidiamo e a Te innalziamo la nostra supplica, perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita.

Amen!



Nuovo coronavirus

Stato al 15.03.2020

COSÌ CI PROTEGGIAMO



Per decisione del vescovo di Lugano
tutti i fedeli sono dispensati
dall'obbligo di soddisfare
il precetto festivo.



**TUTTE LE
CELEBRAZIONI
SONO
SOSPESE!!!**



**MESSA ALLA
TV o RADIO**

TV RAI 1 (10.55h)
TV RETE 4 (10.00h)
RETE 2 (09.00h)



Non c'è
acqua benedetta



Non c'è scambio
della pace



Comunione
nella mano






GAB
CH-6612 Ascona

LA POSTA 

Mutazioni
gamma@ticino.com

WhatsApp
076 337 67 41



FaceBook
@parrascona



Parrocchia di Ascona

Non sicuro | www.parrocchiaascona.ch

HOME FACEBOOK RICERCA IMPRESSUM DT FR EN

PARROCCHIA DI ASCONA

www.parrocchiaascona.ch

NOVITÀ CALENDARIO SETTIMANA ORARIO MESSE DOSSIER GIOVANI CINEMA ORATORIO

COLONIE STRUTTURE ARTE E CHIESE SERVIZI PHOTOGALLERY BOLLETTINO LINKS

Benvenuti nel sito della Parrocchia di Ascona!

Frase della settimana

ANDRÀ TUTTO BENE ALLA FINE,
E SE NON VA BENE, NON È LA FINE.